



COMUNE DI AVELLINO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

ANNO 2021

DELIBERAZIONE N. 146

OGGETTO: Avellino Città dell'accoglienza

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **22** del mese di **OTTOBRE** alle ore **15,00** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI MUNICIPALI** di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta sessione **STRAORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Presiede il **VICE PRESIDENTE** Monica Spiezia .

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** Dott. Vincenzo Lissa .

Il **VICE PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Gianluca Festa	Si	Francesca Medugno	Si
dott. Ugo Maggio	No	Diego Guerriero	No
Antonello De Renzi	Si	Alessandra A. Iannuzzi	Si
Gennaro Cesa	No	Giovanni Cucciniello	No
Luigi Preziosi	Si	Ettore Iacovacci	Si
Giovanna Vecchione	Si	Francesco Russo	No
Mario Spiniello	Si	Nicola Giordano	No
Elia Virginio De Simone	Si	Carmine Montanile	Si
Jessica Tomasetta	Si	Luca Cipriano	No
Gianluca Gaeta	No	Marietta Giordano	Si
Antonio Cosmo	No	Francesco Iandolo	Si
Teresa Cucciniello	Si	Ferdinando Picariello	Si
Francesca De Vito	No	Luigi Urciuli	No
Mirko Petrozziello	No	Costantino Preziosi	No
Carmine Di Sapio	No	Amalio Santoro	Si
Gerardo Melillo	No	Monica Spiezia	Si
Gabriella D'Alisi	No		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Punto n. 6) all'O.d.G.: "Avellino città dell'accoglienza"

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

È una Mozione sempre del Consigliere Iandolo, Avellino città dell'accoglienza - Adesione Sistema SAI e accoglienza rifugiati afgani.

Prego, Consigliere Iandolo:

FRANCESCO IANDOLO
Consigliere Comunale Città di Avellino



Gruppo Consiliare
AVELLINO
PRENDE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ugo Maggio

**OGGETTO: DEPOSITO MOZIONE
AVELLINO CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA - ADESIONE SISTEMA SAI E ACCOGLIENZA RIFUGIATI
AFGHANI**

Gentile Presidente,

Allego una mozione riguardante l'adesione del Comune di Avellino al SISTEMA SAI e la disponibilità all'accoglienza dei rifugiati afgani come contributo alla grave crisi umanitaria in atto.
Le chiedo, quindi, di mettere la mozione all'Ordine del Giorno del prossimo consiglio comunale utile

Cordiali Saluti

Avellino 23 agosto 2021



Mozione

**AVELLINO CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA
ADESIONE SISTEMA SAI E ACCOGLIENZA RIFUGIATI AFGHANI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che

- Per quasi 20 anni c'è stato un impegno militare degli eserciti occidentali compreso quello Italiano
- Dal 14 agosto c.a. in Afghanistan è stato attivato un corridoio umanitario per l'evacuazione di rifugiati locali a causa della progressiva avanzata dell'esercito Talebano
- Ad oggi già oltre 1500 persone sono state trasportate dal Governo Italiano e decine di migliaia in tutta Europa
- è compito del Governo Italiano di garantire ai rifugiati un sistema di accoglienza adeguato
- l'ANCI ha comunicato al Governo di voler fare la propria parte con la rete dei comuni Italiani per ampliare la rete SAI

Considerato che

- La città di Avellino è storicamente una comunità accogliente
- Nonostante numerose pressioni politiche e sociali non è mai stato attivato nessun progetto SAI (Ex-Sprar) delegando, di fatto, all'iniziativa privata l'organizzazione dell'accoglienza
- È dovere morale di tutte le comunità fare la propria parte per garantire ai rifugiati e in particolar modo, in questo periodo, a quelli afgani un sistema di accoglienza adeguata e diffusa cercando di tenere uniti i nuclei familiari

Delibera




Di IMPEGNARE LA GIUNTA COMUNALE A

Fare la propria parte per far fronte a questa grave crisi umanitaria aderendo alla Rete SAI e rispondendo positivamente alla richiesta per garantire accoglienza ai profughi afgani.

Organizzare e gestire un sistema di integrazione sostenibile come occasione educativa per tutta la comunità locale.

Istituire una giornata destinata alla Festa dei Popoli da tenersi annualmente con la partecipazione di cittadini, Terzo Settore, corpi intermedi e comunità delle diverse etnie presenti sul territorio

www.bubba.av.it

 380 762 9791  francesco.iandolo@comune.avellino.it  fb.com/fr.iandolo

Con votazione nominale la mozione del Consigliere Iandolo 17 favorevoli: **Sindaco Festa, De Renzi, Preziosi, Vecchione, Spiniello, De Simone, Tomasetta, Cucciniello Teresa, Montanile, Medugno, Iacovacci, Picariello, Giordano Marietta, Spiezia, Santoro, Iandolo, Iannuzzi**; la Mozione è accolta.

Si allega resoconto:

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

Ho colto l'occasione degli ultimi fatti che sono avvenuti a livello internazionale per riprendere, secondo me, una questione che invece andava affrontata per tempo e con determinazione già da molto tempo, chi bene o male ha visto anche tutto il dibattito pubblico e politico svilupparsi sui temi dell'accoglienza ha potuto constatare che anche tutta la narrazione populista, demagogica, ultranazionalista dei porti chiusi, dei respingimenti, dell'invasione dei migranti, era dovuto fondamentalmente da un lato ad aumentare la preoccupazione, il senso di insicurezza e paura da parte della popolazione, dall'altro lato invece si riferiva anche a cause di non buona accoglienza, che molto spesso è quello che è avvenuto anche in questa Città, che da sempre purtroppo ha scelto di non aderire alla rete ministeriale.

Prima si chiamavano SPRAR, poi SIPROIMI e oggi SAI, che non solo consente di determinare alcuni standard qualitativi e quantitativi legati ai percorsi di accoglienza e integrazione, ma soprattutto permette di non ricevere dei CAS, quindi dei Centri di Accoglienza Straordinaria, che sono poi quelli dove maggiormente invece si ritrovano tantissime persone in spazi molto ridotti, pochi servizi e quella che da parte di una fetta di popolazione può essere individuata come "un'invasione".

Qualche anno fa infatti a Via Francesco Tedesco, in una vecchia struttura, venne aperto un CAS, che è stato chiuso dopo non molto tempo, ma da sempre l'Amministrazione comunale di Avellino e non mi riferisco solo a quella attualmente in essere non ha voluto gestire, non ha voluto governare il processo di un'accoglienza e di un'integrazione che potesse essere tale, d'altro canto devo registrare però che in seguito all'evacuazione di centinaia di migliaia di afgani, tra cui anche arrivati nel nostro Paese, è stato forte il sentimento popolare e non soltanto, anche l'impegno amministrativo e l'impegno politico a poter far fronte a questa situazione e a questa emergenza, che è stata al pari di altri fenomeni migratori, ancora in essere un'emergenza umanitaria da questo punto di vista.

Ovviamente accentuato dal fatto che l'Occidente è stato responsabile di un'invasione e quindi comunque di un impegno militare che poi in questi 20 anni ha avuto anche diverse fasi, ma quindi è in un certo qual modo non solo stato responsabile anche di questa fase finale, se così possiamo definirla, dell'Afghanistan, ma è altrettanto responsabile invece di coloro con cui ha collaborato e quindi ovviamente se ne prova a fare carico dando un impegno da parte del sistema di accoglienza.

E quindi anche questa proposta di Delibera arrivava un po' di settimane fa, qualche mese fa, per cui c'è da dire che è vero che in questo momento in tante strutture in Città ed in Provincia sono ospitati i rifugiati afgani, è pur vero che però questa Delibera impegna la Giunta comunale ad aderire alla rete SAI, che ha messo in piedi il Ministero dell'Interno, per quanto riguardava i rifugiati afgani era previsto anche, modulando, poi l'adesione da parte di Comuni limitrofi.

Però io non mi vorrei fermare a questo, cioè io vorrei fare in modo che il dibattito potesse svilupparsi attorno all'effettiva opportunità di gestire il fenomeno migratorio, in termini di accoglienza e integrazione per realizzare degli esempi di buona Amministrazione su questo tema e soprattutto per porci, secondo me, un tema politico, molto reale e concreto, di come combattiamo l'emigrazione, lo spopolamento, anche inserendo in contesti economici, sociali, culturali, diciamo, come quelli che condividiamo, persone che vengano da altri posti del nostro pianeta, sperando di esserci messi finalmente alle spalle quel periodo di porti chiusi, di respingimenti, di dibattito pubblico purtroppo malato e condizionato da disvalori che alcune Forze Politiche pure hanno cercato di promuovere a Politiche Pubbliche.

Per quello la richiesta che avanzo al Consiglio comunale è quella di aderire alla rete SAI per garantire non solo l'accoglienza dei profughi afgani, ma anche ovviamente di tutti i richiedenti asilo che ne hanno diritto, organizzare quindi e gestire un sistema di integrazione sostenibile come

occasione educativa per tutta la Comunità locale, istituire una giornata destinata alla Festa dei Popoli, da tenersi annualmente con la partecipazione di Cittadini, terzo settore, corpi intermedi e Comunità delle diverse etnie presenti sul territorio.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Iandolo. Ci sono interventi in merito?

La parola al Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Audio disturbato)... non perché rischio di fare il controcanto, anzi no, il coro, meglio, in questo senso in positivo alle cose dette dal Consigliere Iandolo, mi ricordavo, ma il tempo passa, che quando sono caduti i muri, ormai 30 anni fa, fu detto che con quelle pietre sarebbero stati costruiti ponti, ma non è stato così, anzi in questi anni si sono alimentate paure, chiusure, ha prevalso ed ancora rischia di prevalere la Legge della terra del sangue, anche noi, guardate, ne abbiamo forse già parlato, quando spesso difendiamo giustamente le nostre Comunità, il bisogno di avere aiuti economici etc., non dobbiamo mai dimenticare che poi il valore della Comunità si esalta se c'è poi un traguardo, una sintesi più alta, se non ci rinchiudiamo in noi stessi, nei nostri bisogni, che sono spesso solo bisogni poi materiali, che contano, ma senza una (tensione) etica, spirituale, non si va da nessuna parte.

Quindi la proposta va accolta anche per sopperire ad un ritardo perché diciamoci la verità, parlavamo prima dei Consultori, anche su questo tema noi in Città ne parliamo da tanto, la questione dell'accoglienza è dibattito ormai datato, ma noi non abbiamo un luogo, vi cito un piccolo episodio, un piccolo dettaglio un po' fuori traccia, quando mi è capitato un po' di anni fa di lavorare al 118, nell'emergenza sanitaria, un'esperienza molto bella per certi aspetti, perché ti consente di entrare anche nei mondi più nascosti di una Città sofferente non solo dal punto di vista fisico, perché chi può non è che chiama il 118, chi può va direttamente nei luoghi dell'eccellenza, è chi ha difficoltà che si rivolge al servizio pubblico, beh, ad un certo punto siccome spesso si incontrano non patologie conclamate, ma situazioni borderline allora sul nascere delle esperienze dell'emergenza sanitaria è stata ed è ancora utile l'esperienza di Don Tonino Bello, della Casa di Accoglienza, che per un lungo periodo ha sopperito anche a questa esigenza.

Poi la domanda è diventata eccessiva, è cresciuta, quindi Don Tonino Bello non ce l'ha fatta più, si è dovuta dare una regola per cui molti non hanno potuto trovare lì dentro una possibilità di aiuto, ma non è che è sorto altro e quindi c'è una fetta di Comunità che si è allargata con presenze di persone che vengono da altri mondi, da altre culture, che sono rimaste così sospese a mezz'aria o abbandonate a se stesse, diciamo così.

Quindi questo è un tema estremamente concreto, siccome finalmente, come diceva Francesco, un po' il vento cambia, cominciamo a ragionare serenamente su queste questioni, un po' di risorse adesso ci sono, credo che anche noi dovremmo provare a fare meglio la nostra parte, perché in fondo... come si dice? Basta vedere un pezzo di cielo per sentirsi Cittadini del mondo, siamo gente che ha poi nel DNA questo spirito di accoglienza ed io sono molto d'accordo su questa idea, mi è capitato di parlarne in passato, in Campagna Elettorale, Avellino potrebbe essere un po' la Città, mi piace dire, della pace, del dialogo, della Festa dei Popoli, siamo dentro il Mediterraneo.

Io vengo da una certa cultura mediterranea, il grande lago di Tiberiade, insomma perché no? Affrontare queste questioni e fare del Comune di Avellino, è un suggerimento che diamo al Sindaco, un po' protagonista, si è fatto nei giorni scorsi uno splendido Festival dell'Immigrazione, è durato una settimana, non dico che... anzi che adesso si sta forse esagerando nel post Covid, si fanno Festival un po' su tutte le questioni, ma insomma riuscire a fare della Città non un esempio, ma un luogo che si interroga su queste questioni e cerca di dare delle risposte e qualcosa su cui

credo tutti noi potremmo ritrovarci, come ci potremmo ritrovare sulla Mozione presentata dal Consigliere landolo.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Santoro. Ci sono altri interventi? No.
Passiamo alla votazione, prego, Segretario.

(Si procede alla votazione per appello nominale del punto n. 6 all'Ordine del Giorno)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Maggio? Assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

De Renzi favorevole. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Vecchione?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiniello?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Gaeta? Assente. Cosmo? Assente. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Vito? Assente. Petrozziello? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Melillo? Assente. D'Alisi? Assente. Medugno?

CONSIGLIERA FRANCESCA MEDUGNO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Guerriero? Assente. Cucciniello Giovanni? Assente. Cesa? Assente. Di Sapio? Assente. Urciuoli? Assente. Iacovacci? Lo vedo collegato.

CONSIGLIERE ETTORE IACOVACCI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Iacovacci favorevole. Russo? Assente. Picariello?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cipriano? Assente. Giordano Marietta?

CONSIGLIERE MARIETTA GIORDANO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Giordano Nicola? Assente. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Costantino? Assente. Iannuzzi?

CONSIGLIERA ALESSANDRA IANNUZZI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

17 favorevoli, la Mozione è stata accettata.

Del che è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE

Monica Spiezia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Lissa



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 24 NOV. 2021 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 24 NOV. 2021



IL MESSO


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 24 NOV. 2021 resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 9 DIC. 2021

Avellino, 24 NOV. 2021

IL SEGRETARIO



Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 24 NOV. 2021 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____
- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li 24 NOV. 2021

IL SEGRETARIO



FRANCESCO IANDOLO
Consigliere Comunale Città di Avellino



Gruppo Consiliare
AVELLINO
PRENDE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ugo Maggio

**OGGETTO: DEPOSITO MOZIONE
AVELLINO CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA - ADESIONE SISTEMA SAI E ACCOGLIENZA RIFUGIATI
AFGHANI**

Gentile Presidente,

Allego una mozione riguardante l'adesione del Comune di Avellino al SISTEMA SAI e la disponibilità all'accoglienza dei rifugiati afgani come contributo alla grave crisi umanitaria in atto.

Le chiedo, quindi, di mettere la mozione all'Ordine del Giorno del prossimo consiglio comunale utile

Cordiali Saluti

Avellino 23 agosto 2021

www.bubba.av.it



380 762 9791



francesco.iandolo@comune.avellino.it



[fb.com/fr.iandolo](https://www.facebook.com/fr.iandolo)



Mozione

**AVELLINO CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA
ADESIONE SISTEMA SAI E ACCOGLIENZA RIFUGIATI AFGHANI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che

- Per quasi 20 anni c'è stato un impegno militare degli eserciti occidentali compreso quello Italiano
- Dal 14 agosto c.a. in Afghanistan è stato attivato un corridoio umanitario per l'evacuazione di rifugiati locali a causa della progressiva avanzata dell'esercito Talebano
- Ad oggi già oltre 1500 persone sono state trasportate dal Governo Italiano e decine di migliaia in tutta Europa
- è compito del Governo Italiano di garantire ai rifugiati un sistema di accoglienza adeguato
- l'ANCI ha comunicato al Governo di voler fare la propria parte con la rete dei comuni Italiani per ampliare la rete SAI

Considerato che

- La città di Avellino è storicamente una comunità accogliente
- Nonostante numerose pressioni politiche e sociali non è mai stato attivato nessun progetto SAI (Ex-Sprar) delegando, di fatto, all'iniziativa privata l'organizzazione dell'accoglienza
- È dovere morale di tutte le comunità fare la propria parte per garantire ai rifugiati e in particolar modo, in questo periodo, a quelli afgani un sistema di accoglienza adeguata e diffusa cercando di tenere uniti i nuclei familiari

Delibera

Di IMPEGNARE LA GIUNTA COMUNALE A

Fare la propria parte per far fronte a questa grave crisi umanitaria aderendo alla Rete SAI e rispondendo positivamente alla richiesta per garantire accoglienza ai profughi afgani.

Organizzare e gestire un sistema di integrazione sostenibile come occasione educativa per tutta la comunità locale.

Istituire una giornata destinata alla Festa dei Popoli da tenersi annualmente con la partecipazione di cittadini, Terzo Settore, corpi intermedi e comunità delle diverse etnie presenti sul territorio



